

ANNO 2005

Parte Diciassettesima

8 Dicembre 2005

Festa della Madonna Immacolata Concezione.

L'Immacolata Concezione di Maria

Non memoria di un Santo, ricorre oggi: ma la solennità più alta e più preziosa di Colei che dei Santi è chiamata Regina.

L'Immacolata Concezione di Maria è stata proclamata nel 1854, dal Papa Pio IX. Ma la storia della devozione per Maria Immacolata è molto più antica. Precede di secoli, anzi di millenni, la proclamazione del dogma che come sempre non ha introdotto una novità, ma ha semplicemente coronato una lunghissima tradizione.

Già i Padri della Chiesa d'Oriente, nell'esaltare la Madre di Dio, avevano avuto espressioni che la ponevano al di sopra del peccato originale. L'avevano chiamata: « Intemerata, incolpata, bellezza dell'innocenza, più pura degli Angioli, giglio purissimo, germe non-avvelenato, nube più splendida del sole, immacolata ».

In Occidente, però, la teoria dell'immacolatezza trovò una forte resistenza, non per avversione alla Madonna, che restava la più sublime delle creature, ma per mantenere salda la dottrina della Redenzione, operata soltanto in virtù del sacrificio di Gesù.

Se Maria fosse stata immacolata, se cioè fosse stata concepita da Dio al di fuori della legge del peccato originale, comune a tutti i figli di Eva, ella non avrebbe avuto bisogno della Redenzione, e questa dunque non si poteva più dire universale. L'eccezione, in questo caso, non confermava la regola, ma la distruggeva. Il francescano Giovanni Duns, detto Scoto perché nativo della Scozia, e chiamato il « Dottor Sottile », riuscì a superare questo scoglio dottrinale con una sottile ma convincente distinzione. Anche la Madonna era stata redenta da Gesù, ma con una Redenzione preventiva, prima e fuori del tempo. Ella fu preservata dal peccato originale in previsione dei meriti del suo figlio divino. Ciò conveniva, era possibile, e dunque fu fatto.

Giovanni Duns Scoto morì sui primi del '300. Dopo di lui, la dottrina dell'Immacolata fece grandi progressi, e la sua devozione si diffuse sempre di più. Dal 1476, la festa della Concezione di Maria venne introdotta nel Calendario romano.

Sulle piazze d'Italia, predicatori celebri tessavano le lodi della Vergine immacolata: tra questi, San Leonardo da Porto Maurizio e San Bernardino da Siena, che con la sua voce arguta e commossa diceva ai Senesi: « Or mi di' : che diremo noi del conoscimento di Maria essendo ripiena di Spirito Santo, essendo nata senza alcun peccato, e così sempre mantenendosi netta e pura, servendo sempre a Dio? ».

Nel 1830, la Vergine apparve a Santa Caterina Labouré, la quale diffuse poi una « medaglia miracolosa » con l'immagine dell'Immacolata, cioè della « concepita senza peccato ». Questa medaglia suscitò un'intensa devozione, e molti Vescovi chiesero a Roma la definizione di quel dogma che ormai era nel cuore di quasi tutti i cristiani.

Così, l'8 dicembre 1854, Pio IX proclamava la « donna vestita di sole » esente dal peccato originale, tutta pura, cioè Immacolata.

Fu un atto di grande fede e di estremo coraggio, che suscitò gioia tra i fedeli della Madonna, e indignazione tra i nemici del Cristianesimo, perché il dogma dell'Immacolata era una diretta smentita dei naturalisti e dei materialisti.

Ma quattro anni dopo, le apparizioni di Lourdes apparvero una prodigiosa conferma del dogma che aveva proclamato la Vergine « tutta bella », « piena di grazia » e priva di ogni macchia del



peccato originale. Una conferma che sembrò un ringraziamento, per l'abbondanza di grazie che dal cuore dell'Immacolata piovero sull'umanità.

E dalla devozione per l'Immacolata ottenne immediata diffusione, in Italia, il nome femminile di Concetta, in Spagna quello di Concepción: un nome che ripete l'attributo più alto di Maria, « sine labe originali concepta », cioè concepita senza macchia di peccato, e, perciò, Immacolata.

(Piero Bargellini, Mille Santi del giorno, Vallecchi editore, 1977)

Sveglio Corbani. Mi richiama.

Apro tutta la posta. Arrivano i primi auguri a cui rispondere.

Arriva la lettera di Huober che si è fatto nominare Commissario del Nastro Azzurro. Come Presidente non poteva continuare per molte ragioni, salute, famiglia, età, ma invece come Commissario si. La potenza delle qualifiche e dei nomi!!



sollecitandolo lievemente. La mattina al computer negli interstizi per i cenci





con Mara ed il castagnaccio da solo. e poi dopo pranzo con tutti i dolci si va in Santa Maria Novella. Si parcheggia bene e si va da Marco e Francesca.



Patrizia, Pierpaolo e Pierluigi sono già. C'è anche altra gente che con il passare del tempo cresce. Trascorriamo un piacevole pomeriggio fino alle 20,30. Parlo anche con il Masi della caldaia e ci riproponiamo di sentirci dopo Befana.

Io verso le 17 sono andato alla saletta Boccuzzi al Paiolo dove Borselli aveva in mostra i suoi ritratti e le sue caricature. Una buffa cosa ma visto che si è praticamente autoproclamato presidente per mancanza di







candidati si può anche auto mostrare.
Ho firmato Mara e Franco. Un po' di foto.

Dall'altra parte, in sala c'era il Sindaco Dominici che parlava, poi Listri ha letto una pergamena di una sconosciuta e poi Borselli per ringraziare con il rinforzino di due o tre aneddoti non proprio adeguati riguardanti i suoi trascorsi con Bargellini. Vien chiamata in causa anche la signora Borselli e a quel punto io me ne vado e torno a casa di Marco. Tante

Alle 20,30. PPPP e noi usciamo. Loro rientrano a Viareggio e noi a casa. Pierpaolo si augurava di avere belle giornate perché con quelle brutte il piccolo nell'appartamentino di Viareggio ci sta proprio male tanto che ha detto che se a Natale il tempo fosse brutto verrebbero a casa da noi a Firenze.

A casa, niente cena. A letto non tardi con un po' di Vespa per dormire.

9 Dicembre 2005

Firenze. La mattina in casa a scannerizzare ed ordinare fotografie.

Desinare.

Verso le 16,30 usciamo ed andiamo a portare le foto da sviluppare a Laboservice. Voglio subito la foto di Luigi e Gisella da mettere nella cornice che regaliamo a Lei per il suo compleanno ma me la possono dare alle 18,30

Andiamo per autostrada da Ganzaroli in Via Lanza a comprare DVD e una stampante nuova. Me ne danno una da sei colori. Speriamo che sia stata una buona scelta.

Ritorniamo da Laboservice via autostrada, ritiriamo la foto e poi a casa. Computer. A copiare foto allo scanner e a guardare i documenti che ha inviato Mercati. Difficoltà con la stampante e con lo zip.

Cena e poi computer. Ho iniziato a leggere Vespa: Vincitori e vinti.

10 Dicembre 2005

Firenze. Mi alzo alle 8 e poi con calma faccio toilette. Son tre o quattro giorni che mi fa male una gota all'interno della bocca ed anche le gengive. Stamani mi pare anche peggio. Faccio degli sciacqui con un collutorio nuovo che mi ha dato Mara.

Una bella doccia.



Si esce e si va a **Prato dalla Gabriella dell'Agata**. Ci viene incontro e si parcheggia nel suo garage. Una bella casa, piccola ma graziosa. Avevo detto a Mara che mi pareva di averla già vista. Impossibile ma vero e quando l'ho vista oggi mi pareva di conoscerla già. Non arredata ama con i muri già pronti e finiti. Misteri. Tipo Cusco.

Si sta un po' a chiacchiera e poi si va a piedi da Baghino. Un po' di foto. Si mangia benino e nemmeno tanto caro.

Si rientra. Ci si ferma a vedere una mostra di antiquariato e poi l'interno del Duomo. Meglio l'esterno.

Si va a casa di nuovo. Si guarda al computer le foto di PL e poi noi rientriamo a Firenze.

Ci fermiamo da Marco e Francesca a ritirare le pentole di ieri e poi si ritorna a



casa salvo uno stop a
Porta Romana a
comprare un cane per
Pierluigi.
Niente cena. Cinque
roschette e stracchino.
Televisione Fiorentina
Treviso 1a 0. Brutto
gioco.



11 Dicembre 2005

2005 - 17

trafficare sul computer con le mie foto.

Sto tentando di trasferirle tutte in un file denominato cronologia generale. Le voglio tutte in estensione JPG e devono tutte avere la data alla americana



(anno, mese giorno) come inizio. Alcuni programmi richiedono che sia mese che giorno siano sempre di due cifre se non ordinano correttamente mentre altri, più evoluti forse, non necessitano di questo accorgimento.

A parte un po' di TV dopo pranzo e cena, ma mi irrita subito, ho letto qualche pagina iniziale di Vincitori e Vinti di Vespa.

Avevo accennato a Francesca alcuni versi del Ditirambo del Redi e me lo sono scaricato. In alcune parti è veramente gradevole.

Abbiamo parlato con Patrizia che era arrivata bene a Milano nel pomeriggio. Mi ha chiamato Francesca per dirmi che il ristorante dove volava andare domani per il compleanno della sua mamma non accetta prenotazioni perché

ha venduto tutto ad un unico cliente. Per me spostare di un giorno è un problema.

Passa a prendere la macchina nel pomeriggio ma è in ritardo e non si fa sentire. Se rientra prima delle 23 ci fa uno squillo.

Vado a letto alle 1,30.

12 Dicembre 2005



Firenze, piove. Francesca ha telefonato che non è riuscita a riportarci la macchina che è in via de' Banchi.

Prenderemo un taxi e l'andremo a prendere a mezzogiorno, mi lascia in Piazza San Francesco di Paola e Mara va fino alla Banca di Roma e poi passa a riprendermi.



Prenderemo un taxi e l'andremo a prendere a mezzogiorno, mi lascia in Piazza

San Francesco di Paola e Mara va fino alla Banca di Roma e poi passa a riprendermi.

Mi ha chiamato Giorgio Draghetti per dirmi che ha ricevuto la notizia di Paolini.

Parlato con Ferragina. Vorrebbero vedere la Benaglia settimana prossima il 22 o 23.

Parlato con la Benaglia mi sa dire se preferisce il 22 o 23. Le dico di Ghirelli. Chiamato Conti mi manda l'ICI Viareggio per e.mail.

Parlato con Corbani, detto di lentezze da parte di Reggiane. Occorre veder cosa fare con Ghirelli, cade la comunicazione.

Andati in taxi dalla Mita Grassi e Mara ha proseguito e poi è venuta a prendermi alle 13.

Non riesco a prenotare il treno per domani. C'è sciopero e confusione. Marco passa a farli lui al club Eurostar e me li porta a casa sua.

Con Mara alle 19,30 siamo da Marco e Francesca. Ci sono anche Luigi e Gisella. Si va a cena per il compleanno di Gisella al Ristorante Fuor d'acqua in via Pisana. Bene. Mara dice troppo.

13 Dicembre 2005

Anniversario della
scomparsa di Pappà
nel 1941 acque ri
Capo Bon.
Affidamento
dell'incrociatore
Alberico Da
Barbiano.

Piove un pochino.
Treno in ritardo di 25
minuti a Milano per
cui mi vedo sfilare



sotto il naso il treno per **Lugano**. **Con Mara** si va a prendere un caffè ed uno schifoso panino. Vado al club Eurostar a cambiare biglietti.

A Lugano, si fa quattro chiacchiere e due passi con Botta e poi vado a ritirare l'orologio alla Rolex.

Una bella cioccolata al Porto e poi rientro a Milano. Sceneggiata tipo con il controllo dogana. Devo avere una faccia speciale.



Vado a casa. Sto un po' con Pierluigi. Un po' di foto. Parlo con Onnis. Ci si risente e metà settimana prossima.

Cena e poi in Albergo. Un po' di TV e poi a letto.

14 Dicembre 2005

Milano. Hotel Jolly Touring. Sveglia alle 7, misteriosa, per mare che ho da andare dal parrucchiere alle 9.

Colazione insieme. Mara va ed io salgo di nuovo.

Alle 9,45 da Pizzasegola. Vedo Belli.



Firma la lettera di riservatezza e poi si analizza un po' i dati. Mi chiede una decina di giorni per valutarli. Mi rendo conto che è una situazione



problematica.

Si accenna anche un po' a Ghirelli e mi suggerisce di provare con un fondo del Paschi. Li chiama lui per presentarmi.

Chiamo Corbani e lo informo dell'esito per Fantuzzi e gli accenno all'ipotesi Ghirelli.

Esco e vado alle 11,30 in Centrale a ritirare la mail di Catania per Moretti. Con Moretti ci vediamo alle 17 in Eurostar in Stazione. La mail di Catania non mi convince per niente. Ne parlo con Gotti. Rimaniamo che quando mi vedrò con Moretti lo faccio chiamare. Sono convinto che anche a lui farà la stessa impressione che a me.

Vado da Cortina e compro Metamorfosi e Letteratura Francese 2°, il Libro della Jungla di Kipling e Berlusconi ti Odio.

In Taxi Vado alla Antica Pesa dove pranzo con Marco e Benedetto. Rognoncini con purò di patate e Tartaten.

Esco e vado a piedi alla Barclay's. Arrivo in anticipo e aspetto un po' in chiesa.

Incontriamo Campagna, ci dà la lettera di intenti firmata e controfirmata dai Bassilichi. Va bene ma mi sembrano un po' tutti matti.

Si lascia fare la Datamat.

Mara che era ai giardini con Pierluigi sta rientrando a casa e vado a casa anche io a giocare un po' con il bimbo.

Mi chiama Masetti Zannini che è con un certo Artioli e mi parlano di una Vitivinicola 600 ettari e valore 80 milioni. Dico che è difficile che mi interessi. Mi accennano alla grande alimentare 3 miliardi di fatturato dove sarebbe in vendita la maggioranza. Mi faranno sapere.

Vado al Club Eurostar e dopo poco arriva Moretti. Guardiamo la lettera di Catania. Stessa mia valutazione. Chiama Gotti che lo farà chiamare da Catania. Comunque non credo che si possa fare. Provo anche a sentire la Benaglia ma non c'è. Poi si azzerà la batteria del mio cellulare. Amen.

Arriva Mara. Treno. Freddo. Venti minuti di ritardo a Firenze. Auto. Casa. Un po' di TV. Mando mail a Pizzasegola. Vedo mail di Nuti.

15 Dicembre 2005

Mi alzo alle 8. Computer. Diari.
Telefonate Benaglia Dedalus. Si può guardare.
Parlato con Corbani che ha informato Fantuzzi. Avanti.
Rispondo a mail di Nuti ipotizzando colloquio o incontro.
Provo a chiamare per avere i due punti in più sulla patente 848782782 facci tutto quello che mi chiedono ma facevo solo una musichetta senza nessun consenso. Follia!!
Parlo con l'ACI. Non deve essere vero il discorso dei punti patente. Per la circolazione della Daimler mi conferma quello che già sapevo divieto assoluto ma ancora non deliberato.
Patrizia è stata dall'immunologo. Le ha dato la celiachia al 90% sulla base dei dati di analisi. Dice che deve fare il prelievo gastrico intestinale ma nel frattempo devo mangiare il suo normale cibo.
Devo dire che oltre a dispiacermi molto ed a crearmi un certo senso di colpa anche se razionalmente non c'è ragione, non sono nemmeno convinto che questi super specialisti siano immuni da distorsioni professionali. Devo riparlare con Bartolini e forse anche con Giovanni. Mi devo far dare da Patrizia i riferimenti dei medici che ha sentito e degli istituti che hanno fatto le analisi e che le faranno.
Patrizia dice che la specialista sostiene che in famiglia qualche cosa ci deve essere o essere stata.

Ha chiamato Domizio Moretti. Notizie su Proraso. Manda fax.
In casa tutto il giorno al computer. Scan foto e ordine.
Mi chiama Giorgio Moretti che parlerà con Catania e mi farà sapere. Nel frattempo si prova ad andare avanti anche con la Benaglia.

Un po' di calcio in TV. Niente di che.

Cena leggera e a letto a mezzanotte con un po' di infreddatura e di frizzino alla gola. Speriamo bene.

16 Dicembre 2005

Firenze. Mi sveglio con fastidio alla gola e infreddatura. Con il caffè mi sembra di stare meglio. Prendo ancora semi di lino. Vedremo.
Telefona la Cappugi Rossi cercando me e Mara e poi mi passa il marito. Sta bene. Cammina lentamente. Ma. E' del 1927. Ricercheranno Mara più tardi.

Mi chiama Gotti per dirmi che Moretti e Catania si parleranno e mi terrà informato. Gli dico del mio colloquio con Moretti e del fatto che non mi sembrava soddisfatto.

Mi chiede di sentire Olivieri per Datamat.

Cerco Olivieri che è fuori. Riprovo nel pomeriggio. Invio una mail a Gotti che al telefonino non risponde e al fisso risponde un altro.

Nuti mi manda un messaggio confermando lunedì alle 8,30 a casa per Bassilichi. Glielo confermo anche io.

Con Mara in taxi andiamo a portare a Francesca la crema che le ha preparato e poi ci facciamo accompagnare in Via Folco Portinari alla Sala dell'Ente Cassa dove vengono presentati due libri che l'Ente ha stampato.

Dopo una introduzione di Edoardo Speranza che con la sua abituale vocina ci dice le ragioni incomprensibili della scelta, parla Mina Gregori che con i suoi discorsi involuti e frammentati è di una antipatia unica ed accenna alle ragioni delle due opere, poi parla del suo libro I fasti dei Medici xxxxxxxx, ma a parte un eloquio non fluido è stata largamente coperta dalla Gregori. Infine molto bene la presentazione di Florentia Picta di Caterina Civini, lungamente applaudita e poi una buona esposizione del medesimo libro e le sue ragioni di

essere e
le origini
come tesi
fi laurea
della
autrice
Elena
Pecchioli.

Saluto
Aureliano
che
sembra
che
camini
sulle
nuvole e



con l'aria che tira per i presidenti di banche non mi sembra proprio il modo giusto. Lo appello, "Mi sembri sempre molto peggio", in tono scherzoso all'arlecchino che si confessava burlando.

A letto a mezzanotte. Continua la costipazione. Malino.

17 Dicembre 2005

Firenze. Sono un po' raffreddato. Mara sta peggio. Esco io verso le 10 a fare le compere necessarie. Rientro alle 11,30. Tutto il giorno a fare il back-up dell'intero computer. Finisco tutti i DVD che ho in casa. Mi manca un ultimo per le ultime cartelle, poi la agenda e la posta. Il grosso è fatto. Lo finirò lunedì.

Inoltre ho attaccato i numeri degli anni sul dorso degli ultimi anni e sono arrivato a trascrivere le descrizioni sul computer fino al 15 di ottobre. Mi manca solo l'album che è a metà.

Sto proprio poco bene,

Dopo cena un po' di TV. Mara ha parlato con Francesca ma non con Patrizia.

A Patrizia ho inviato foto con una richiesta di notizie.

18 Dicembre 2005

Firenze. Tutto il giorno in casa. Forte raffreddore. Computer a mettere le foto nella cronologia generale in estensione jpg.

Pomeriggio Fiorentina Empoli alla TV. 1 a 1 un po' sfortunata ma anche un po' inconcludente. Troppi sbagli in fase finale.

Mara parla con Francesca e con Patrizia.

A letto non tanto tardi.

19 Dicembre 2005

Firenze. Mi alzo alle 7. Aurora dalle dita rosate. Un cielo verde pavone. Poi sole. Freddo. Il termometro della finestra segna zero.

Barba a mano.

Alle 8,30 arriva Nuti e poi anche Marco. Parliamo di Basilichi. Faccio vedere la lettera.

Oggi Nuti ha consiglio ed è stato invitato dai Bassilichi a parlare della cosa una mezzora prima.

Parlato con Moretti che ha parlato con Catania. Sembra che si sia allinea to con le sue posizioni. Ci sentiamo nel pomeriggio.

Gli chiedo anche dell'OPA di Datamat ma non ne tiro fuori niente anche se fingo che la richiesta mi venga da Mittel.

Cerco Olivieri. Mi fanno richiamare.

Mi richiama, al mio come sta risponde: "si stava meglio quando si stava peggio". Gli dico cosa penso delle PPSS e delle mie avventure, "poi gli sono sembra scappato prima che chiudessero le reti!". Gli dico che gli telefono la prima volta che vado a Roma.

Sto ancora al computer con fotografie. Sono ancora molto costipato.

Desinare e alle 15 vado da Mita. Queste sedute di ginnastica guidata mi sembra che mi facciano proprio bene.

Rientro a casa e con mare verso le 18 scendiamo in centro. Parcheggiamo in via dei Banchi e andiamo al Museo dell'Opera del Duomo. Ci accoglie festosa la Jessica. Vedo Aureliano che ostentatamente non saluta o forse ha problemi. Mestruazioni al cervello o preoccupazioni da Presidente di Banca. Trovo e saluto molti. Anche gli Asso sembrano un po' mestruiati e un pochino mi sembra anche Edoardo stasera. Mi pianta con la Mina Gregori che mi sembra un po' andata. Le ricordo Federico Magnifico ma non modifica l'encefalogramma. Veto Tito Arcelli con la moglie. Saluto Primicerio. Siamo un po' con Zito Zani e la moglie. Saluto il giovane Mazzei. Saluto Ceccuti, il Prof. Cipriani, il Rettore Prof. Marinelli, l'ex Rettore Blasi. Ci fanno fare un brindisi e uno spuntino nella sala delle Cantorie di Donatello e di Luca Della Robbia. Mi pare un po' un sacrilegio. Edoardo fa gli auguri. Salutiamo anche la moglie. Usciamo. Macchina casa. Porta a Porta con Berlusconi. Poveretto è veramente difficile spiegare la sintassi economica di un paese come questo ad un popolo di analfabeti. Lascio a metà e me ne torno al computer.

Una mail della Benaglia chiede di procrastinare di 2 ore l'appuntamento. La giro a Marco.

A letto alle 1,30. Mi fa male l'occhio sinistro. Continua l'infreddatura solenne.

20 Dicembre 2005

Firenze. Una bella giornata, mi sembra meno freddo di ieri.
Parlo con Marco che parla con Ferragina e si concorda l'appuntamento.
Informo la Benaglia.
Parlo con Nuti ma veniamo interrotti. Mi richiama più tardi.
Parlo con Turolla e con Ferrini per incontro di domani.
Mail a Patrizia perché si porti a Viareggio la medagliina di Montenero.

21 Dicembre 2005

Firenze. Mi alzo abbastanza presto.
Parlo con Baroni Legend. La macchina è pronta. Gli dico che ormai la ritiro dopo le feste e gli accenno al problema del gas. Solo il problema che per lui costa tremila euro. Provo a chiamare l'officina che mi ha indicato Marco ma è chiusa.

Da: Burchi Alessandro
Inviato: ven 02/12/2005 15.31
A: Presidente Quadrifoglio
Cc: Pinzauti Carlo; Papi Lidia
Oggetto: IMPIANTI GAS

Nel settore impianti gas per auto vi sono diverse case costruttrici.
Se ne suggerisce almeno tre che del settore sono fra le più titolate e che hanno una buona rete distributiva, di assistenza e montaggio: BiGas, BRC, LOVATO

a) **Bigas- Via De Gasperi, 31 50019 Sesto F.no tel.055/4211275, fax 0554215977, E-mail: bigas@bigas.it**

titolo: produzione-montaggio-assistenza

b) Officina OASI CAR SERVICE via De Vanni, 5r 50142 (FI) tel.055/701331

titolo: montaggio-assistenza impianti Bigas

c) Officina Onofrio Giraldi Via Del Bisenzio, 20 S.P. Ponti (FI) tel. 055/8998668

titolo: montaggio-assistenza qualunque tipo di impianto fra cui anche il **Bigas**

Da contatti telefonici con i tecnici delle officine consultate emerge la necessità di portare in visione la vettura per

ottenere un preventivo attendibile ed un impianto mirato.

NB. L'impianto Bigas dispone di un dispositivo di sicurezza certificato denominato "SEQUENZIALE" il quale consente il ricovero del veicolo in quei locali chiusi, garage e simili, dove non a tutti i veicoli alimentati a gas viene consentito.

A veicoli senza simili caratteristiche non è consentito il parcheggio in locali o aree chiuse.

Sig. Presidente a Sua disposizione per ulteriori informazioni

A.Burchi
C.Pinzauti



Verso le 10 esco e vado a Castelfiorentino. Avevo deciso di fare la Volterrana ma sbaglio strada e finisco sulla Siena. Esco a San Casciano e proseguo per Montagnana e riprendo la volterrana. Piacevole ed arrivo puntuale. Mi trovo con Ferrini e si va in Piazza Gramsci e si aspettano Turolla, Di Benedetto e Manigrassi che arrivano con un po' di ritardo. Foto alla piazza che dice veramente poco.



S

i va alla
Shelbox dove
troviamo ad
attenderci il
Cattaneo,
commercialista
che ci dice che
Dalle Macchie
non ci sarà ma
ci saranno i tre
soci: Fantacci
in
rappresentanza
anche di Dalle
Macchie,
Razzanelli il
fondatore,



Rebollini. Presentazione del fondo e delle varie possibilità, indicazione di procedure e tempi.

Visita dell'immenso stabilimento. Molte foto.



Si va a mangiare all 14 passate alla antica posta a Gambassi Terme. Benino.

Lascio loro ancora a tavola e rientro per la FI PI LI. Le foto che pensavo di ritirare sono pronte solo per venerdì. Anche Barletti dell'Ente cassa al quale telefono non può stasera. Fisso per venerdì all 12,30.

Rientro a casa e prendo la ricevuta delle analisi della Maria Carla Funghini e vado da Fanfani a ritirare l'ecografia. Sta male poveretta e Mara è ancora malconcia.

Rientrando ho fissato con Vannini e ci incontriamo in Piazza Beccaria. Mi dà le 40 copie del suo libro sull'Elba e i bigliettini e le buste e gli parlo della mia idea di fare un volumetto su Bausi e di illustrarlo in parte con dei disegni. Ne riparlamo.

Rientro a casa.

Cena e poi a letto non tardi.

22 Dicembre 2005

Firenze. Tempo bello. Freddino. Il nespolo ha ancora appeso il ramo che il vento ha stroncato 10 giorni fa, devo farlo tagliare e veder di sistemare la chioma fin dove è possibile.



Alle 9 sono in Piazza Santa Maria Novella e parcheggio la Twingo. C'è Marco e andiamo alla stazione. Si trova anche il giovane Paoletti. Viaggio normale. Si legge un po' di giornali. Leggo un po' di Bausi di Listri. Non è il



suoi fatti prevalentemente pubblici. Il mio potrei chiamarlo un Bausi segreto. Questo è un Bausi serio e sempre in giacca e cravatta, il mio in camicia e sorridente.

Comincio a far una ipotesi di schema:

A levarsi di stecca.

Interfazione

Il piatto tipico colombiano

Un senador de Cataluna

La notte del Bloody Mary: vodka pomodoro e patatine

Aiuto! Sfruttiamo Firenze ... e inventammo le cortine fumogene

Se non sarà un Opera sarà stata comunque un opera bona!

I buchi nell'acqua

Galleggiando a Quiberon

L'isola Bella

A Ginevra gli occhi che parlano Mi dici che i tuoi occhi non vedono ma io ti dico che però parlano

L'indulgenza plenaria in Romagna

Viva Bausi Vero amico!
L'ultima strizzatina d'occhio

Comunque è un libro interessante per chi come me, per esempio lo ha conosciuto negli ultimi 20 anni.

Comunque come tutti i libri di Listri ha un po' l'aria di essere tirato via, come scrivesse libri su commessa..

Devo decidermi a scrivere qualche opuscolo sui miei amici, come li ho "sentiti" io.

Arriviamo con un po' di ritardo a Milano. Marco e Paoletti vanno ed io passo da casa. Parlo al telefono con Patrizia che mi dice che verso le 13,30 sarà a casa. La aspetto giocando con Pierluigi e facendo un po' di foto. Si sta un po' a chiacchiera ma poco perché lei deve tornare in ufficio ed io devo andare in centro.

Mi fermo da Sant'Ambreus e prendo dei tagliolini ed un pezzetto di burrata. Alle 15,30 arriva Marco e con un po' di ritardo anche Turolla.

Parlano di fatti loro.

Alle 16,30 si va. Passo da Cova a prendere un panettone. Si prosegue per Piazza Scala e si trovano i due Ferragina. Si va dalla Benaglia. C'è anche un'altra dottoressa che si chiama Alice Barberini. Scherziamo un po' ___ 0 su barbaros e barberinos.

I Ferragina fanno un punto delle situazione. Bene. Tutto sommato sia pur in mezzo a molte difficoltà dovrebbe venir fuori qualcosa per fine gennaio e forse la certificazione per il 30 marzo. Vedremo.

Con la Benaglia e Marco ci mettiamo in un'altra stanza e le parliamo del progetto che segua anche Marco qualche operazione anche in ottica KON.

Si esce anche con i Ferragina che ci hanno aspettato e fissiamo per vedere se ci sono delle nuove opportunità per il 27 alle 15,30 a casa mia.

Si va alla stazione, Marco ed io con un taxi e passando da Benedetto in viale Pasubio.

Treno. Non mangio mentre ferragina major e marco vanno al vagone ristorante, Mi faccio un bel pisolo e mi sveglio che stiamo arrivando a Bologna. Negli intervalli leggo Bausi.

A Firenze lascio Marco a casa sue, prendo la Twingo e vengo a casa.
Un bel piatto di fagiolo caldi squisiti.
Un po' di computer e poi a letto.

23 Dicembre 2005

Firenze. Tempo bello. Freddino.
Comincio a fare gli indirizzi sulle buste degli auguri\libri da inviare.
Alle 11,30 usciamo con Mara ed andiamo all'Ente Cassa di Risparmio. Con un po' di fatica trovo Barletti che mi porta i libri che avevo chiesto.
L'atlante è veramente molto grande.

Si va all'Esselunga e si arriva a casa per le 14.
Desinare a lesso e fagioli.
Dopo pranzo un po' di TV e poi qui al computer ad aggiornare Diario.

Parlato a lungo con Valelli.
Auguri con Ardemagni.
Cercato Franceschini che mi aveva cercato a casa ma non risponde nessuno:

[Franceschini Ing. Carlo 50132 Firenze \(FI\) - Via Fra' Bartolommeo, 47 055 588780](mailto:Franceschini Ing. Carlo 50132 Firenze (FI) - Via Fra' Bartolommeo, 47 055 588780)

Alle 19,30, come al solito in ritardo, si va a Villa Viviani dove c'è la cena del Paiolo. Sto un po' a chiacchiera con la Sira Borgiotti e con la Silvana Gamberini. Poi mi saluta Buti di San Casciano che ha scritto un libro sul suo paese con tante foto e che stasera sarò messo in lotteria, mi ha salutato come se ci conoscessimo da una vita. Mah!!

Poi ho visto Listri s gli ho detto che avevo finito di leggere il suo libro e che mi era piaciuto anche se non ci avevo trovato il "mio" Bausi. L'unico momento che me lo ha ricordato è quando racconta che amava cantare vecchie canzonette.

Effettivamente è un libro "serioso", "ufficiale" e forse non ne esce il Luciano Bausi per me più vero. Listri ha riconosciuto che si tratta di un libro "ufficiale".

Poi devo dire che mi ha sorpreso che abbiano citato tanti amici e non abbiano fatto i nomi di Gianni Conti e di Francellini che a Luciano sono stati per anni e anni vicinissimi.

Sono stati fatti Paiolanti d'onore L'Assessore Giani, il giornalista scrittore Listri che ho scoperto che è nato a Livorno, ed il Pittore cartellonista Campeggi, di cui proprio oggi ho visto una mostra nell'atrio della Cassa di Risparmio in Via Bufalini.

Questa volta mi sono dimenticato a casa la macchina fotografica, sentirò Borselli se mi dà qualche foto.

A pranzo ero al tavolo con gli Stringa, con i Cappellini che avevano un ospite dell'Hitachi e il Carlo Lastrucci. Ho praticamente parlato solo con Stringa ed un po' con Lastrucci prima di mangiare. La Signora Stringa è una di quelle a cui non va mai bene nulla. Peggio Palaia!!

Tutti quelli del mio tavolo se ne sono andati presto e alla lotteria ed alla chiusura al tavolo c'eravamo solo Mar ed io. Benissimo. Poca brigata vita beata. Al nostro tavolo, con tutti i biglietti sono arrivati solo due libri del Buti. Uno è per Stringa ed uno per me.



Scappiamo via anche noi appena finito.

A casa a mezzanotte e mezzo.

24 Dicembre 2005

Firenze. Alzato verso le 8,30.

Scrivo una ventina di auguri con libretto di Vannini.

Con Mara si esce, mentre lei va dalle Suore di Via Piana io mi fermo in Posta a

spedire le 20 buste.

Dal giornalaio ho comprato il Foglio e la Nazione. C'è la notizia e la foto della festa del Paiolo del giorno 8 Dicembre.

Recupero Mara e andiamo a parcheggiare in Piazza Santa Maria Novella. Lei va a comprare dell'acqua di rose per Maria Grazia e poi ritorna. Arriva

Francesca e scarichiamo tutti i doni e i cibi preparati da Mara. Si sale anche un po' in casa e si fa due chiacchiere.
Si ritorna verso casa e ci fermiamo alle due strade a fare delle spese.

Desinare a lessa e poi un po' di TV.

Ho parlato con Franceschini e ci siamo fatti gli auguri. Si è fatto qualche cenno ad amici. Mi ha detto del conflitto Edoardo Aureliano. Sembra duro. Forse è per quello che in occasione delle riunioni dell'Ente sembra suonato. Lui va a Lisbona a fare capodanno con la moglie e torna il 3. Ci siamo ripromessi di sentirci il 4 e di vedere se possiamo incontrarci.

Ho chiamato Gianluigi per fargli gli auguri. Dice di star bene. E' venuta al telefono una piccolina che ha risposto correttamente e lo è andato a chiamare. Mi son fatto ricordare anche la data di nascita di Lorenzo Fernandes, 24 Maggio 1902.

NATALE A CASA DI MARCO E FRANCESCA



25 Dicembre 2005

Natività di Nostro Signore. Quest'anno festeggiamo Natale a casa di Marco e



Francesca. La nostra casa è rimasta come è normalmente. Niente Albero, niente Presepe e niente addobbi. Fra ninnole e nannole non siamo nemmeno andati a Messa.



Mara ha lavorato nei giorni scorsi ed anche stamani per fare da mangiare per



tutti e mi sa che noi domani faremo digiuno, che di fa bene!! E anche ce lo meritiamo.

Usciamo verso le 12.30 e a metà strada Mara si accorge di aver dimenticato la gelatina, componente fondamentale. Strade piene





2005









rientr
iamo

per il giramontino. Siamo giù alle 13. Piove anche un po', comunque ce la facciamo da soli anche perché abbiamo trovato parcheggio in Via dei Banchi.

Ci sono già tutti: Luigi e Gisella, Maria Grazia. Patrizia e Pierpaolo con Pierluigi e un certo Niccola che lavora ad Input, mi par di capire e che era solo. Lo hanno raccattato.

Mi prendo Pierluigi appena ha finito di mangiare la pappa con la sua mamma visto che sta volentieri con me. Brindisi con lui in collo. Dopo un po' di



stuzzichini vari si va a mangiare che saranno vicine le 14.

Bene, a tavola Marco e Francesca capotavola dopo un po' di rigirii. A destra di Marco c'è Mara ed a sinistra Patrizia. Accanto a Patrizia io e dopo Maria Grazia e poi Luigi si arriva a Francesca. Alle sinistra Pierpaolo, Gisella, Niccola e di nuovo Mara a chiudere.

Appena iniziamo Pierluigi sta buono nel carrozzino e in breve si addormenta.

Tortellini in brodo, buoni anche se un po' salati. Galantina di Mamma con Gelatina anche di mamma, Ottimo filetto alla Wellington fatto da Marco e Patrizia. La carne e la pasta perfetti, il paté a mio giudizio deve essere più dolce sia di grana più fine che lega meglio sia di sapore he non deve pizzicare. Comunque benissimo.

Panettone con la crema di mamma impazzita nei 10 secondi in cui ho preso in mano il mestolo per far parlare Mamma con Patrizia. Amen.

Una giornata gradevole. Luigi, Gisella e Maria Grazia sono usciti verso le 17. Noi con PPPP verso le 18. Patrizia e Pierluigi sono andati a piedi al parcheggio della stazione io e Mara con Pierpaolo e bagagli con la Twingo. Siamo entrati e poco dopo trasbordati i bagagli e salutata la compagnia ce ne siamo andati ma alla sbarra ci siamo dovuti fermare perché deve essere cambiato il regolamento e volevano 2 euro che sono andato a infilare nella macchinetta.

A casa verso le 20. TV e un po' di computer. A letto.

26 Dicembre 2005 Santo Stefano

Tutto il giorno in casa, al computer e alla TV e a leggere.

Alle 17 siamo andati dagli Zei. Cerano gli Stegagnini e c'era la coppia di loro amici di cui lui era un bancario Santoro?.

Vera Zei è ridotta veramente a uno scheletro. Ha assunto un'aria minuta e tenue da far tenerezza.

Abbiamo parlato molto della situazione generale di incertezza sia sulla giustizia, sia sui verdi, sia su come andranno le elezioni del prossimo anno. Una confusione da matti.

Siamo rientrati alle 20. salto della cena e poi un po' di computer e poi a letto.

27 Dicembre 2005

Mi sono alzato vero le 8. Piove e c'è il sole.

Vado alla Banca. C'è la Fiorella Cellai che mi aspetta e sistemiamo il pagamento della rata. Non riescono a stampare la ricevuta al computer. Me la manda.

Vado alla posta ma c'è una coda a non finire. Me ne vado.

Passo dal Touring e poi vado a Laboservice. Ritiro le foto e scelgo quelle per il calendario di Pierluigi.

Passo da Scandicci a prendere il pane e il latte e rientro a casa.

Ho ricevuto la bozza di contratto per i lavori di Viareggio e parlo con Toscano. Ci vediamo a Viareggio.

Telefono al Prof. Stringa e gli dico che ho un libro per lui dalla lotteria del Paio.

Num.	Ragione Sociale	Anno Costituzione	Provincia	Forma Giuridica	Data Chiusura	Ricavi vendite e prestazioni
9	CRIF S.P.A. SCHI FINANZIARIA CRIF	28/12/1988	Bologna	S.P.A.	31/12/2004	63.678.000,00
22	MARTELLI LAVORAZIONI TESSILI -	16/11/1988	Forlì	S.P.A.	31/12/2004	104.813.860,00
31	ZANICHELLI EDITORE S.P.A.	10/11/1986	Bologna	S.P.A.	30/06/2004	87.454.542,00
6	CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.P.A.	03/10/1969	Ferrara	S.P.A.	31/12/2004	70.785.229,00
19	LA GARDENIA ITALIA S.P.A.	07/10/1996	Grosseto	S.P.A.	31/12/2004	57.024.858,00
30	ZANICHELLI EDITORE S.P.A.	10/11/1986	Bologna	S.P.A.	30/06/2004	113.940.772,00
24	SPA.PI S.R.L.	18/03/1952	Perugia	S.P.A.	31/12/2004	107.508.633,00
3	BARACLIT S.P.A.	10/02/1962	Arezzo	S.P.A.	31/12/2004	66.153.266,00
16	INDUSTRIE BITOSSI S.P.A.	27/11/1985	Firenze	S.P.A.	31/12/2004	107.845.738,00
14	GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI S.P.A.	05/04/1956	Rimini	S.P.A.	31/12/2004	90.771.141,00
7	COSMO S.P.A.	20/11/1986	Teramo	S.P.A.	31/12/2004	114.762.835,00

Num.	Ragione Sociale	Anno Costituzione	Provincia	Forma G	Data Chiusura	Ricavi vendite e prestazioni
23	FRATELLI NERI S.P.A.	24/12/1996	Livorno	S.P.A.	31/12/2004	20.099.376,00
17	ESSE CAFFE' S.P.A.	14/03/1979	Bologna	S.P.A.	31/12/2004	20.185.907,00
67	TECNA S.P.A.	28/09/1985	Bologna	S.P.A.	31/12/2004	20.668.753,00
74	VECA S.P.A.	13/12/2002	Modena	S.P.A.	31/12/2004	23.220.079,00
61	SETRAMAR SPA	28/07/1967	Ravenna	S.P.A.	31/12/2004	23.389.760,00
37	M.D. MICRO DETECTORS S.P.A.	08/06/1984	Modena	S.P.A.	31/12/2004	23.992.530,00
8	"CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.	30/07/1980	Reggio Emilia	S.P.A.	31/12/2004	28.508.671,00
77	WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A.	19/06/1987	Chieti	S.P.A.	31/12/2004	33.104.301,00
69	TESECO S.P.A.	16/12/1982	Pisa	S.P.A.	31/12/2004	34.819.816,00
11	CEBORA S.P.A.	18/02/1963	Bologna	S.P.A.	31/07/2004	35.392.590,00
35	LE CONSERVE DELLA NONNA - S.P.A.	16/06/1989	Modena	S.P.A.	30/06/2004	36.989.410,00
38	"MANIFATTURA RIESE S.P.A."	05/04/1967	Reggio Emilia	S.P.A.	31/12/2004	39.393.483,00
24	FUSTELPACK - S.P.A.	16/11/1976	Forlì	S.P.A.	31/12/2004	43.624.612,00
32	IRON S.P.A.	16/12/1986	Perugia	S.P.A.	31/12/2004	48.596.014,00

Alle 15,30 arriva Ferragina e analizziamo un certo numero di società. Ne scartiamo un certo numero e decidiamo di preparare delle schede e di verificare contatti per un certo numero. Mi dà anche una bozza da usare come base per un nostro accordo preliminare per vedere se si riesce a partire.

Con Mara si esce e si finisce dopo la Certosa in un grande baraccone dove lavora la Santina e dove Mara ha preso un golf per Pierpaolo che deve

cambiare perché non gli sta. Un po' di verifiche e forse si trova quello giusto. Amen.

Si torna indietro e si passa dal medico a ritirare la ricetta per me che sono rimasto senza Ticlopidina. Si va in farmacia alle Due strade e si prende anche il volume 10 della Storia dell'Arte di 24 Ore. Si rientra a casa.

Mi cerca Borselli che ha bisogno di chiudere il Bilancio del Paiolo, ci vediamo Giovedì alle 17 alla saletta Boccuzzi.

28 Dicembre 2005 Firenze, oggi il tempo sembra migliore.

Telefonato alla Cellai, Mara passa a prendere la ricevuta. Telefonato a Bigas,





Via De Gasperi, 31 50019 Sesto F.no tel.055/4211275, fax 0554215977, E-mail: bigas@bigas.it. Mi ha detto che ci vogliono 1800 euro per farlo a GPL, con la modalità più aggiornata e che si mette al posto della ruota di scorta. Per la ruota di scorta si vede di risolvere con uno spray o mettendo la ruota in una borsa e tenendola nel bagagliaio.

Parlato con segreteria di Manneschi, lo devo richiamare domani.
A pranzo mi sono infuriato con Mara per via della polemica silente con MG.

Tutto il giorno in casa, Messo a posto foto e risposto a un po' di auguri.
Nel pomeriggio ha cominciato, dopo un forte vento, a nevicare, a tratti come tormenta.
Piano piano la neve ha cominciato ad attaccare e a buio il piccolo tetto sotto la mia finestra e la corte erano spruzzati di bianco.

Cena leggera e un po' di TV.

Ho ripreso dopo il libro di Bausi, quello di Vespa.

Credo, nel tentativo di superare Pansa, che abbia esagerato in dettagli di orrore del periodo delle vendette comuniste dopo il '45. Con questi dettagli ha anche allungato troppo il brodo e si dura fatica ad andare avanti. Sono arrivato al periodo Rossi e Neri e alle varie faide dettate dall'odio. Il delitto di Primavalle contro una famiglia di un netturbino "fascista" e quelle contro rossi. Ancora cose che messe in fila una dietro l'altra ti rivoltano lo stomaco e fanno veramente pensare che l'uomo sia l'animale più feroce della terra.

Vado avanti solo perché sono incuriosito di arrivare agli odii di oggi.

29 Dicembre 2005

Siamo agli sgoccioli di questo 2005



Quando ci siamo svegliati una luce forte veniva dalla finestra socchiusa e Mara mi ha detto che era tutto bianco e c'era il sole a sprazzi.

Ho fatto un po' di foto e con Mara siamo usciti un momento sul viale dei cipressi,









2005 - 1



Ho scritto un po' di auguri e mandato un po' di libri di Agostino.
Ho parlato con Federico Magnifico che era in Sicilia.
Ho parlato con Pizzasegola che mi richiama nel pomeriggio.

Pranzo. Borselli mi ha chiamato e per via della neve rimandiamo il nostro incontro.

Ho chiamato il Dott. Manneschi ma non sono riusciti a passarmelo. Ho lasciato un messaggio all'infermiera che ha risposto.

Parlo con Marco che mi dice che ha parlato con Salvatore che gli ha detto che la prossima assemblea di Answers riguarda solo un mandato che deve ricevere per comprare azioni proprie, fra le quali ci potrebbero essere anche le nostre. Mi dice che non si ricordava per quale valore si erano prese.

Fo io una ricerca che porta a questo che gli mando per e.mail. (80 Milioni di Lire)

Ho parlato con Pizzasegola. Mi dice che per Reggiane mi sa dire qualcosa settimana prossima. Gli dico a proposito di MCC e di Lucciola quello che mi ha detto Corbani. Poi gli accenno a Editore importante e redditizio da 120 milioni. Ci guarda anche se questa gli sembra un po' piccola per loro.

Ci risentiamo nella seconda metà della settimana prossima.

Ho provato a prendere un tavolo al Don Chisciotte ma era tutto già al completo. Prevedibile.

Provo da Omero, parlo con lei e mi trova il tavolo. Mi sembra un po' giù di corda. Non fanno cenone, cene normali, mi va benone, champagne a casa Mara ed io. Fisso per le 21.

30 Dicembre 2005

Firenze. Freddo, 2 sotto zero.

piano piano si scende bene. Via Suor Maria Celeste ha ancora neve in terra ma si va. Oltre le strade sono spazzate. Si scende alla Cassa di Risparmio di Via Bufalini e rimango in auto ad aspettare mentre lei con Fiammetta chiudono il conto del Comitato Femminile del Nastro Azzurro e versano sul conto della Federazione.



Ritornano e saluto Fiammetta.



Si va a Porta Romana. Mara fa spesa ed io vado alla Posta a spedire ancora auguri, libri di Vannini, risposte e auguri del Paiolo. Pago bollettini per Villa Favard con tutti gli arretrati, abbinamento a Civiltà Cattolica e quota Nastro azzurro.

Si va alle Due strade. Aspetto in macchina mentre lei fa spese e poi rientriamo a casa.

Parlo con Marco che mi chiede di Bassilichi, niente di nuovo.

Parlo con Turolla non ha nemmeno lui novità. E' sulla neve in Francia.

Cerco Campagna ma non c'è o si nega? Impressione. Richiamare lunedì.

Cerco Corbani ma non c'è. C'è il figlio e gli chiedo che mi richiami.

Pomeriggio a ordinare cose e foto sul computer.

Una volata al Piazzale er foto della città

E' tornata da Roma Maria Carla Funghini.

Parlato con Marco, ha sentito Zamparella potrebbe essere l'opportunità giusta.

Ci si sente il 9. Ha sentito anche Nuti ma non ci sono novità.

Parlato con Corbani. Gli dico di Pizzasegola e della risposta a metà settimana



prossima. Prova a vedere Parma il 3 e mi chiama. Gli ho accennato alla possibilità di fare l'operazione con Zamparella.

Mi telefona Marco, è a cena dal Don Chisciotte, mi dice che hanno liberato un tavolo però io non me la sento di disdire da Omero. Declinare cortesemente spiegando.

Cena leggera e po' alla TV e al computer.
A letto tardino.

31 Dicembre 2005

Firenze. Ci alziamo alle 8 ma ci eravamo svegliati molto presto e riaddormentati, mi sistemo rapidamente e metto in ordine un po' di foto che ho ritirato ieri l'altro.



Alle 11 usciamo e dopo uno stop a Porta Romana andiamo in centro a vedere se troviamo delle macchinette per incollare le foto. E' chiusa la cartoleria in



vai Sauro e andiamo in Piazza Ottaviani. Scende Mara e il ragazzo delle cartoleria le convince che meglio di tutto è lo stick della Pritt. Sono scettico.

Andiamo alla Esselunga e si rientra a casa.

Tutto il pomeriggio in casa ad attaccare foto ed al computer a vedere diari di Bausi e a riflettere.

Per attaccare le foto effettivamente lo stick funziona, occorre fare due strisciati sui lati superiore e inferiore e va bene.

Ho sentito Francesca e Marco e ci vediamo domani.

Mara ha sentito Patrizia all'ora di pranzo. Tutto bene. Si è ricordata della medaglietta di Pierluigi ed io ho stampato la lettera. Se fra il 3 e il 7 si becca una giornata di bel tempo andiamo a Montenero. In più,

Parlato con Ardemagni, auguri, ha parlato con Fabiano e fratello e sono fiduciosi di arrivare a metà febbraio con un qualcosa di certificato.

Mi parla della operazione Alcatel con quel suo amico che vorrebbe montare una società con OGS che mi sembra un controsenso. Forse mi viene a trovare a Viareggio.

Ci prepariamo per andare a cena.

Usciamo alle 21. Da Omero, un bel tavolino. Non troppa confusione. C'è un tavolo vicino a noi, padre madre e due figlie. Si offre di scattare una foto a noi due, Desidera una foto anche lui. E' del New Mexico, di Albuquerque. Gli racconto del nostro viaggio da Mesa Verde a Taos e poi lungo il Rio Grande guidando in auto fino ad Albuquerque. Prima di uscire gli ho chiesto come avevano trovato questo ristorante. Su due riviste mi ha detto, Gourmet e Bon appetit, roba da turisti. D'altronde Roberto e Rosanna ci dicono che ormai i clienti principali sono turisti, senza di loro avrebbero chiuso,

Mi sono dimenticato di dire che per delle persone che ad Albuquerque hanno il museo della bomba Atomica con tutta la storia di Fermi, che l'invenzione più importante di Fermi fu Omero.

Si rientra a casa e brindiamo al nuovo anno con i Funghini che ci hanno sentito rientrare.

Poco dopo a letto.

Ed anche il 2005 si è concluso. E' stato oltre ad un anno insperato anche un anno importante per la famiglia. Ho comprato la casa di Milano in via Tarchetti e la metà della casa di Roberto a Viareggio. L'anno prossimo deve essere un altro anno importante, bisogna mettercela tutta e poi mi riposerò.

Dio Mio Ti ringrazio.